

Scuola Forense Trevigiana
Caso di diritto civile del 6 luglio 2020

Tizio, ormai anziano e con difficoltà di deambulazione, nel 2015 decide di cointestare il proprio conto corrente bancario al nipote Caio, studente universitario che risiede nell'abitazione confinante, ammettendolo a operare "a firma disgiunta".

Nel corso degli anni, Caio esegue per conto di Tizio una serie di operazioni bancarie sul conto corrente cointestato, senza mai effettuare alcun deposito.

Alla morte di Tizio, avvenuta nel giugno 2020, residua sul conto la somma di 100.000 euro.

Sempronio, figlio e unico erede di Tizio, pretende da Caio la restituzione di detta somma.

Caio respinge la richiesta e sostiene di essere divenuto proprietario della metà del saldo del conto.

Il candidato, assunto le vesti del legale a cui in seguito si rivolge Sempronio, premessi brevi cenni sul conto corrente bancario, rediga motivato parere sulla questione.